



SYLLABUS 2021-22

PRIMO ANNO	2
SECONDO ANNO	20
TERZO ANNO	41



PRIMO ANNO

BASI DEL FUNZIONAMENTO CARDIOVASCOLARE, RESPIRATORIO E METABOLICO	3
BENESSERE PSICOLOGICO: MODELLI PERSONOLOGICI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	4
DEPRESSIONE E INTEGRAZIONE TRA TERAPIE. IMPATTO SULA SALUTE DELLE MALATTIE FISICHE	5
LABORATORIO “DIPENDENZA DA NUOVE TECNOLOGIE”	6
MEDICINA DEL LAVORO - VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI STRESS LAVORO CORRELATO	7
MEDICINA INTERNA	8
METODI DI OSSERVAZIONE INFANTILE E IN AMBITO NEONATALE	9
MODELLI TEORICI DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO	10
NEUROPSICOBIOLOGIA DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA SESSUALITÀ.....	11
PROMOZIONE DEL BENESSERE NELLA PRIMA INFANZIA.....	12
PSICOLOGIA PEDIATRICA.....	13
STATISTICA MEDICA , PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE SOCIOSANITARIA	14
STRUMENTI ATTIVI DI APPRENDIMENTO NELLE ORGANIZZAZIONI	15
STRUMENTI DI ASSESSMENT IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE	16
STRUMENTI DI MISURA IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE	17
SVILUPPO DEL SÉ E RELAZIONI FAMILIARI	18
VALUTAZIONE E DIAGNOSI NEUROPSICOLOGICA.....	19



BASI DEL FUNZIONAMENTO CARDIOVASCOLARE, RESPIRATORIO E METABOLICO

Antonio Crisafulli

Obiettivi

Lo studente dovrà conoscere la fisiologia degli apparati e dei meccanismi funzionali alla base di questi, con particolare riferimento agli aspetti morfo-funzionali, chimici, biochimici, biofisici, cellulari e molecolari.

Contenuti

Principi di funzionamento delle cellule eccitabili; la risposta fisiologica allo stress; la regolazione dell'apparato circolatorio e respiratorio.

Alcuni strumenti di misura per il contesto italiano

- Satisfaction with life scale
- Questionnaire for Eudaimonia Wellbeing
- Big five inventory
- Il Well-Being Profile

Lecture consigliate

V. Taglietti, C. Casella: Principi di fisiologia e biofisica della cellula, Vol I-IV (La Goliardica Pavese)

Vander: Fisiologia (Casa Editrice Ambrosiana)

William F. Ganong, Kim E. Barrett, Susan M. Barman, S. Boitano, Heddwen L. Brooks: Fisiologia medica di Ganong (Piccin).



BENESSERE PSICOLOGICO: MODELLI PERSONOLOGICI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Laura Francesca Scalas

Obiettivi

Obiettivo principale del corso è quello di fornire un quadro delle conoscenze attuali in merito alle principali teorie psicologiche sul benessere e i suoi precursori personologici con particolare attenzione ai tratti di personalità. Inoltre, verranno presentati alcuni strumenti di facile somministrazione per la misurazione del benessere e dei tratti disponibili nel contesto italiano. Infine, verrà presentato il Well-being Profile di Marsh e colleghi (2020), attualmente in fase di validazione per il contesto italiano. Durante l'attività laboratoriale associata al corso, lo studente/studentessa avrà modo di applicare gli strumenti di misurazione precedentemente esaminati sul piano teorico, acquisire competenze in merito allo scoring e interpretazione dei punteggi, effettuare attraverso esercitazioni guidate analisi correlazionali per l'esame delle interconnessioni tra i costrutti studiati.

Contenuti

Definizioni e quadro di riferimento teorico

- Benessere soggettivo e oggettivo
- Benessere edonico ed eudaimonico
- Benessere come integrazione di edonia, eudaimonia e salute mentale positiva
- Alcuni modelli teorici
- Tratti di personalità quali predittori del benessere

Alcuni strumenti di misura per il contesto italiano

- Satisfaction with life scale
- Questionnaire for Eudaimonic Wellbeing
- Big five inventory

Il Well-Being Profile

- Quadro teorico di riferimento
- Sviluppo della scala e proprietà psicometriche

Lecture consigliate

Diener, E., Emmons, R. A., Larsen, R. J., & Griffin, S. (1985). The Satisfaction with Life Scale. *Journal of Personality Assessment*, 49, 71-75.

Diener, E., et al. (2018). Advances and Open Questions in the Science of Subjective Well-Being. *Collabra: Psychology*, 4(1): 15. DOI: <https://doi.org/10.1525/collabra.115>.

Marsh H.W., Huppert F.A., Donald J.N., Horwood M.S., Sahdra B.K. (2020). The well-being profile (WB-Pro): Creating a theoretically based multidimensional measure of well-being to advance theory, research, policy, and practice. *Psychological Assessment*. 32(3), 294-313. doi: 10.1037/pas0000787.

Ryan, R.M. and E.L. Deci (2001) On happiness and human potentials: A review of research on hedonic and eudaimonic well-being. *Annual Review of Psychology*, 52, 141-166. DOI: <https://doi.org/10.1146/annurev.psych.52.1.141>

Ubbiali, A., Chiorri, C., Hampton, P., Donati, D. (2013). Psychometric properties of the Italian adaptation of the Big Five Inventory. *Bollettino di Psicologia Applicata*, 266, 37-48



DEPRESSIONE E INTEGRAZIONE TRA TERAPIE. IMPATTO SULA SALUTE DELLE MALATTIE FISICHE

Bernardo Carpinello – Federica Pinna

Obiettivi

Acquisizione di conoscenze inerenti la clinica, la diagnosi, la diagnosi differenziale, il decorso e l'eziopatogenesi della depressione, i rapporti tra salute mentale e fisica e l'approccio terapeutico integrato nel trattamento della depressione. Acquisizione di competenze nello stabilire una valida relazione con il paziente depresso, orientarsi nella diagnosi e diagnosi differenziale e rispetto ai bisogni di cura della persona depressa.

Contenuti

La depressione.

I rapporti tra depressione e salute fisica.

L'approccio integrato nel trattamento della depressione.

Lecture consigliate

Verrà fornito del materiale didattico e riferimenti bibliografici.



LABORATORIO “DIPENDENZA DA NUOVE TECNOLOGIE”

Stella Conte

Obiettivi

Il laboratorio ha un fine informativo e pratico sull'intervento nei casi dipendenza in adulti e bambini.

Contenuti

Individuazione delle problematiche e tipologie delle dipendenze.
Aspetti facilitanti la dipendenza: apprendimento e modelli.
Personalità individuali più predisposte alla dipendenza.
Interpretazione della dipendenza in funzione di GAB, TCC e Psicologia Positiva.
Esempi pratici e lavoro di gruppo esperienziale sulle tematiche trattate.

Lecture consigliate

“Qual è la tua fiaba?” Conte (2021)



MEDICINA DEL LAVORO - VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI STRESS LAVORO CORRELATO

Igor Portoghese

Obiettivi

Conoscenza dei principali modelli teorici relativi allo stress-lavoro correlato.
Come si realizza il processo di valutazione dello stress lavoro correlato secondo la metodologia INAIL.

Contenuti

- La definizione di benessere lavorativo
- La definizione di rischi psicosociali nei contesti lavorativi
- Principali modelli teorici sullo stress-lavoro correlato
- La valutazione dei rischi psicosociali: la metodologia INAIL (analisi di diversi casi)
- Approfondimento su tematica DVR (dall'analisi del dato fino alla strutturazione del DVR)
- Interventi in materia di riduzione dei rischi psicosociali.

Lecture consigliate

La metodologia per la valutazione e gestione del rischio stress lavoro-correlato (link: https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-pubbl-la-metodologia-per-la-valutazione-e-gestione_6443112509962.pdf).



MEDICINA INTERNA

Angelo Scuteri

Obiettivi

Familiarizzare con alcuni concetti chiave della medicina interna.
Identificare alcune situazioni in cui il corpo segna l' anima e non solo il viceversa.

Contenuti

Il volto.
Psiche?.
Korper e Lieber.
Le diagnosi difficili.
Un giorno da leone o cento da pecora? La prospettiva dell' invecchiamento.

Letture consigliate

Indicate nel corso delle lezioni.



METODI DI OSSERVAZIONE INFANTILE E IN AMBITO NEONATALE

Roberta Fadda

Obiettivi

Il modulo intende promuovere conoscenze avanzate e competenze nell'ambito dello studio del comportamento infantile, con un focus particolare nel periodo neonatale. Partendo da una riflessione critica sulle principali questioni ancora aperte nell'ambito della ricerca in Psicologia dello Sviluppo, verranno considerate le principali metodologie di ricerca che vengono utilizzate per studiare i fenomeni psicologici nell'infanzia e i cambiamenti evolutivi più significativi nei primi anni di vita.

ATTIVITA' DI LABORATORIO

L'attività di laboratorio prevede un training sulla codifica del comportamento sociale e comunicativo dei bambini dai 9 ai 36 mesi di età, attraverso l'applicazione delle Early Social Communication Scales, un'osservazione strutturata che permette di tracciare un profilo individuale delle abilità di attenzione congiunta nella prima infanzia.

Contenuti

Ambiti di applicazione dell'osservazione del comportamento infantile.

Approcci metodologici.

Progettare un'osservazione.

Gli schemi di codifica.

Gli strumenti osservativi.

Affidabilità e validità del metodo osservativo.

Lecture consigliate

Baumgartner, E. (2018). *L'osservazione del comportamento infantile*, Roma: Carocci Editore.

Striano, T. (2016). *Doing developmental research*, The Guilford Press, New York, London.

Mundy, P., Delgado, C., Block, J., Venezia, M., Hogan, A., Seibert, J. (2013). *EARLY SOCIAL COMMUNICATION SCALES (ESCS)*, MIND Institute, University of California at Davis, USA © - draft.



MODELLI TEORICI DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO

Marcello Nonnis

Obiettivi

Acquisire conoscenze teoriche sui principali costrutti e autori relativi al tema della salute e del benessere lavorativo e organizzativo.

Contenuti

Cenni storici ed evoluzione del costrutto di salute e benessere lavorativo e organizzativo. Principali modelli, tassonomie e autori di riferimento sul tema del benessere lavorativo.

Lectture consigliate

N.A. De Carlo, A. Falco, D. Capozza (a cura di) (2° Ed. 2016), Stress, benessere organizzativo e performance. Valutazione & intervento per l'azienda positiva. Franco Angeli, Milano.



NEUROPSICOBIOLOGIA DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA SESSUALITÀ

Fabrizio Sanna

Obiettivi

Acquisire conoscenze teoriche sui principali costrutti e autori relativi al tema della salute e del benessere lavorativo e organizzativo.

Contenuti

Il Corso prevede attività didattiche frontali ed interattive volte al raggiungimento di conoscenze e competenze avanzate e professionalizzanti nel campo della neuropsicobiologia del comportamento motivato, con particolare riferimento al comportamento alimentare, al comportamento sessuale ed alla sessualità, sia in relazione ai correlati e processi (psico) fisiologici di base sia in relazione alle condizioni (psico) patologiche ad essi associate.

Letture consigliate

Neuropsicobiologia del comportamento alimentare e disturbi dell'alimentazione.
Neuropsicobiologia del comportamento sessuale, sessualità e disturbi della sfera sessuale.



PROMOZIONE DEL BENESSERE NELLA PRIMA INFANZIA

Roberta Fadda

Obiettivi

Il modulo intende promuovere conoscenze avanzate e competenze applicative nell'ambito della promozione del benessere nella prima infanzia. Verranno analizzati i complessi meccanismi di interazione tra lo sviluppo del cervello e le esperienze precoci, secondo la prospettiva delle neuroscienze sociali dello sviluppo e dell'epigenetica. Saranno considerati i fattori di rischio e di protezione che possono esercitare un impatto significativo sulla maturazione dei network cerebrali nel corso dei primi anni di vita, con conseguenze rilevanti sulle traiettorie evolutive nel breve e nel lungo termine.

ATTIVITA' DI LABORATORIO

L'attività di laboratorio prevede esercitazioni pratiche per la progettazione di interventi evidence-based, mirati a promuovere il benessere nella prima infanzia, alla luce dei modelli delle neuroscienze sociali dello sviluppo.

Contenuti

La predisposizione innata alla percezione degli stimoli sociali.

Il ruolo delle interazioni sociali precoci per il benessere.

Fattori di rischio e di protezione per il benessere nella prima infanzia.

Le implicazioni per l'intervento.

Lecture consigliate

Ammaniti, M., Ferrari, P. (2020). Il corpo non dimentica. L'lo motorio e lo sviluppo della relazionalità. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Keating, D.P. (2016). Transformative Role of Epigenetics in Child Development Research: Commentary on the Special Section. *Child Development*, 87(1), 135-142.



PSICOLOGIA PEDIATRICA

Fanos Vassilios

Obiettivi

Fornire elementi essenziali per comprendere le basi morfologiche e funzionali del cervello del neonato e del bambino e cogliere le radici della crescita della maturazione psicologica.

Contenuti

Dalla depressione post partum al cervello del bambino, dall'allattamento al seno al disegno infantile,
L'esempio dell'autismo. Dalla psicologia infantile all'etica.

Lecture consigliate

Ciampi Guarnieri Argomenti di neuropsichiatria infantile Hygeia Press.



STATISTICA MEDICA , PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE SOCIOSANITARIA

Luigi Minerba

Obiettivi

Fornire gli elementi conoscitivi del sistema sociosanitario e dell'utilizzo di metodi statistici per la costruzione di indici e indicatori di misura dei fenomeni sanitari.

Contenuti

Le fonti di dati sanitari: flussi statistici correnti. Schede di dimissione ospedaliera, Certificato di assistenza al parto, Flusso emergenza urgenza. Altri flussi. Metodi statistici per l'analisi dei dati sanitari : indici e indicatori.

Lecture consigliate

Saranno forniti dal docente durante le lezioni e i laboratori.



STRUMENTI ATTIVI DI APPRENDIMENTO NELLE ORGANIZZAZIONI

Marina Mondo

Obiettivi

Il corso intende fornire un breve quadro di riferimento teorico e metodologico utile all'analisi degli aspetti psicologici connessi ai processi formativi nelle organizzazioni con l'obiettivo di acquisire strumenti attivi per l'apprendimento.

Contenuti

La formazione psicosociale nelle culture organizzative
Strumenti di apprendimento
Laboratorio pratico

Letture consigliate

Avallone, F. (2002) La formazione psicosociale. Metodologie e tecniche, Carocci Editore, Roma
Battistelli A., Majer V., Odoardi C. (2002). Sapere, fare, essere. Formazione come percorso di cambiamento nelle organizzazioni. FrancoAngeli
Carli, R., Panizza R.M. (1999) Psicologia della formazione, Il Mulino, Bologna



STRUMENTI DI ASSESSMENT IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE

Mirian Agus

Obiettivi

L'obiettivo è fornire le competenze necessarie per estrapolare autonomamente le informazioni rilevanti, individuare le relazioni esistenti tra una serie di variabili e riassumerne i contenuti.

Contenuti

Il laboratorio intende fornire conoscenze applicative fondamentali nell'analisi dei questionari, con particolare riferimento alle tecniche statistiche più diffuse nella ricerca psicologica (di natura non-parametrica e parametrica). In relazione a ciascuna tecnica (presentata mediante esercitazioni pratiche) saranno delineate le principali caratteristiche, i vantaggi e i limiti. Le attività si svolgeranno da remoto, attraverso la piattaforma Microsoft Teams.

Gli incontri avranno una durata complessiva di 15 ore, da suddividere in 4 sessioni di lavoro. Le esercitazioni pratiche guidate verranno realizzate con il software opensource Jamovi (scaricabile dalla pagina <https://www.jamovi.org/download.html>).

Lecture consigliate

Navarro DJ and Foxcroft DR (2022). Learning statistics with jamovi: a tutorial for psychology students and other beginners. (Version 0.75). DOI: 10.24384/hgc3-7p15 - <https://www.learnstatswithjamovi.com/>.



STRUMENTI DI MISURA IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE

Marco Guicciardi

Obiettivi

Conoscere e saper valutare le principali caratteristiche di un test psicologico. Conoscere e saper applicare i principali strumenti per la misurazione del benessere e della qualità della vita.

Contenuti

La misura in psicologia. Attendibilità, validità, sensibilità e specificità di un test psicologico.

Lecture consigliate

Zani e Cicognani, Le vie del benessere, Carocci.

Labbrozzì, Misure di vita e salute, Il Pensiero Scientifico.



SVILUPPO DEL SÉ E RELAZIONI FAMILIARI

Jessica Lampis

Obiettivi

Operare una riflessione sul ruolo assunto dalle matrici familiari di appartenenza nel promuovere la formazione di un senso di sé sufficientemente stabile.

Analizzare il ruolo esercitato dalle relazioni familiari (anche in una prospettiva trigerazionale) nei percorsi di benessere o di stress psicologico.

Descrivere alcuni strumenti per la valutazione dei processi relazionali familiari (tale obiettivo sarà approfondito attraverso le attività laboratoriali).

Definire le peculiarità dell'intervento clinico con le famiglie (tale obiettivo sarà approfondito attraverso le attività laboratoriali).

Contenuti

Il corso si propone di analizzare i principali modelli teorici che si sono concentrati sul modo in cui i legami emozionali precoci vissuti in seno alla propria famiglia di origine, e il precipitato oggettuale di tali legami e dei significati emotivi ad essi associati, impattano sul senso del sé e degli altri all'interno delle relazioni intime durante tutto il ciclo di vita.

Nello specifico sarà promossa la conoscenza dei processi attraverso cui la sicurezza e la stabilità vissute nell'ambito delle relazioni familiari significative favoriscono il processo di formazione di un senso del sé capace di muoversi tra ricerca di connessioni affettive e percorsi di individuazione personale. Il costrutto di differenziazione del sé verrà introdotto al fine di analizzare i percorsi evolutivi che conducono in modo più o meno efficace al raggiungimento dell'equilibrio tra queste due tendenze. Sarà infine effettuata una riflessione sulle modalità in cui le relazioni e interazioni familiari possono configurarsi come matrici di distress psicologico al fine di introdurre alle specificità dell'intervento terapeutico con le famiglie.

Lettere consigliate

Bowen, M. (1978). Dalla famiglia all'individuo. La differenziazione del sé nel sistema familiare. Astrolabio.

Caillé P. (2005) Gli oggetti fluttuanti. Armando Editore.

Carli, L. (1999). Dalla diade alla famiglia. I legami di attaccamento nella rete familiare. Raffaello Cortina.

Chianura P., Chianura, L, Fuxa, E., Mazzoni, S. (2011). Manuale clinico di terapia familiare (Volumi 1 e 2). Raffaello Cortina.

Cirillo M., Selvini, M, Sorrentino, A.M (2016). Entrare in terapia. Le sette porte della terapia sistemica. Raffaello Cortina.

Gambini P., (2007). Psicologia della famiglia. Franco Angeli, 2007.

Hoffman, L. (1981). Principi di terapia della famiglia. Bollati Boringhieri.

Montagano, S., Pazzagli, A. (2002). Il genogramma. Teatro di alchimie familiari. Franco Angeli.

Sharff (J.S (2010). I fondamenti della terapia familiare basata sulle relazioni oggettuali. Franco Angeli.

Walsh, F. (2008). La resilienza familiare. Raffaello Cortina.

Fruggeri, L., Venturelli, E., Balestra, F. (2020). Le competenze terapeutiche. Il Mulino.



VALUTAZIONE E DIAGNOSI NEUROPSICOLOGICA

Donatella Rita Petretto

Obiettivi

Iniziali conoscenze e capacità nella valutazione neuropsicologica.

Iniziali conoscenze e capacità nella diagnosi neuropsicologica.

Iniziali capacità di applicare conoscenze cliniche (osservative e descrittive) e nel Ragionamento clinico in ambito neuropsicologico.

Iniziali capacità di applicare conoscenze cliniche nel campo del ragionamento diagnostico in ambito neuropsicologico.

Iniziale autonomia di giudizio nel ragionamento clinico in ambito neuropsicologico.

Iniziali abilità comunicative con interlocutori professionisti del campo.

Capacità di apprendimento nella consultazione della letteratura scientifica internazionale aggiornata.

Contenuti

Cenni di storia della neuropsicologia.

Le principali funzioni neuropsicologiche.

Principi e metodi della valutazione neuropsicologica.

Descrizione e discussioni di casi clinici.

Lecture consigliate

Gianfranco Denes Luigi Pizzamiglio Cecilia Guariglia Stefano Cappa Dario Grossi Claudio

Giuseppe Luzzatti: Manuale di neuropsicologia - Normalità e patologia dei processi cognitivi, Terza edizione 2019.



SECONDO ANNO

A.F.A. NELLE MALATTIE NON TRASMISSIBILI	21
ASPETTI PSICOLOGICI NELLA RIABILITAZIONE FISICA	22
CARTA DI OTTAWA: COME SVILUPPARE EMPOWERMENT E COESIONE SOCIALE	23
DISTURBI SCHIZOFRENICI E DISTURBI D'ANSIA	24
DIVERSITY MANAGAMENT	25
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	26
INVECCHIAMENTO ATTIVO E DI SUCCESSO	27
LA VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI	28
LA VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI GRUPPO E SUL CASO SINGOLO	29
LA VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ COGNITIVE DI BASE: I PROCESSI ATTENTIVI.....	30
MEMORIA DI LAVORO E POTENZIAMENTO ABILITÀ VISUO-SPAZIALE	31
NEUROBIOLOGIA DELLA MOTIVAZIONE E DELLE EMOZIONI E AZIONE DEI FARMACI PSICOATTIVI	32
MODELLI MULTILIVELLO	33
NEUROBIOLOGIA DELLA MOTIVAZIONE E DELLE EMOZIONI E AZIONE DEI FARMACI PSICOATTIVI	34
NEUROPSICOBIOLOGIA DELLE DIPENDENZE COMPORTAMENTALI	35
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI	36
PROGETTAZIONE DI INTERVENTI VOLTI ALL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE NELLA SCUOLA	37
SCIENZA E SALUTE, NORMALE E PATOLOGICO, CENNI DI BIOETICA	38
SINDROMI DISREGOLATIVE NELL'INFANZIA (ALIMENTAZIONE E SONNO). PROCEDURE DI ASSESSMENT E DIAGNOSTICHE	39
STRUMENTI DI VALUTAZIONE E INTERVENTO PER IL BENESSERE DELLA FAMIGLIA.....	40



A.F.A. NELLE MALATTIE NON TRASMISSIBILI

Filippo Tocco

Obiettivi

Conoscenza dei benefici e della possibilità di somministrare l'esercizio fisico nelle patologie e disabilità (fisiche e/o cognitive) più frequenti nella nostra società.

Acquisizione di una preparazione nell'area delle scienze motorie adatte in modo da gestire le problematiche psicologiche connesse alle attività motorie e sportive adatte negli sport, nel fitness ed a scuola.

Contenuti

Rischi, costi e benefici della attività motoria nelle patologie croniche e disabilità.

La attività sportiva adattata in relazione all'età e specifiche condizioni fisiologiche e fisiopatologiche: soggetti patologici, età evolutiva, anziani, gravidanza.

La valutazione psicologica attraverso il questionario di valutazione della qualità della vita SF 36.

Lecture consigliate

ACSM - Linee guida per la valutazione funzionale e la prescrizione dell'esercizio fisico
American College of Sport Medicine 2021.

L. Bertini – Attività sportive adattate – Calzetti e Mariucci Editori, 2005.



ASPETTI PSICOLOGICI NELLA RIABILITAZIONE FISICA

Marco Monticone

Obiettivi

Fornire un approccio contemporaneo alla Medicina Fisica e Riabilitativa.

Contenuti

Condividere i principali modelli in Medicina Fisica e Riabilitativa, progetto e programma riabilitativo, team riabilitativo, strumenti di comunicazione del team riabilitativo, ruolo della famiglia. Esempificazione di casi clinici.

Letture consigliate

Foti C. Monticone M. Manuale di Medicina Fisica e Riabilitativa. Edra SPA, Milano, 2021.



CARTA DI OTTAWA: COME SVILUPPARE EMPOWERMENT E COESIONE SOCIALE

Alessandra Mereu

Obiettivi

Approfondire e discutere il concetto di salute.

Conoscere la Carta di Ottawa per la promozione della salute.

Approfondire il concetto di empowerment e acquisire l'approccio di promozione della salute e della salutogenesi.

Contenuti

La salute come risorsa in tutti i contesti della vita. Identificare i determinanti di salute che hanno un impatto sull'azione di promozione della salute. La Carta di Ottawa come riferimento per lo sviluppo dell'approccio di promozione della salute. L'empowerment del singolo e della comunità per lo sviluppo delle capacità personali.

Lecture consigliate

Barbuti s, Fara G M, Giammanco G. Igiene Medicina Preventiva e Sanità Pubblica. EsISES Capitolo 10 Metodologie per la prevenzione e per la promozione della salute.



DISTURBI SCHIZOFRENICI E DISTURBI D'ANSIA

Bernardo Carpiniello – Federica Pinna

Obiettivi

Acquisizione di conoscenze inerenti la clinica, la diagnosi, la diagnosi differenziale, il decorso e l'eziopatogenesi dei disturbi dello spettro schizofrenico e d'ansia e l'approccio terapeutico integrato nel trattamento degli stessi. Acquisizione di competenze nello stabilire una valida relazione con il paziente, orientarsi nella diagnosi e diagnosi differenziale e rispetto ai bisogni di cura del paziente.

Contenuti

Disturbi dello spettro schizofrenico.
Disturbi d'ansia.

Lecture consigliate

Verrà fornito materiale didattico e riferimenti bibliografici.



DIVERSITY MANAGEMENT

Silvia De Simone

Obiettivi

Le attività formative consentiranno a studenti e studentesse di:

- conoscere i diversi approcci al Diversity Management (DM)
- distinguere i diversi target
- progettare interventi di DM.

Contenuti

I diversi approcci al DM.

Identità e diversità: le categorie della diversità.

Un modello integrato di gestione della diversità in organizzazione.

Le politiche e le pratiche di DM.

Case Studies.

Lecture consigliate

De Simone, S., Pinna, R. (2016) Un silenzio che non fa rumore. Diverse sessualità e pratiche discriminatorie, *Prospettive in Organizzazione*, 4

(<http://prospettiveinorganizzazione.assioa.it/un-silenzio-che-non-fa-rumore-diverse-sessualita-e-pratiche-discriminatorie-de-simone-pinna/>).

Otaye, L., Priola, V. and Yerby, E. (2020) Diversity in Organizations: HRM and International Practices (chapter 9). In Crawshaw, J. Budhwar, P., and Davis, A. (Eds) *Human Resource Management: Strategic and International Perspectives*. Third edition. London: Sage, pp. 166-188.

Priola, V., Lasio, D., De Simone, S., & Serri, F. (2014). The Sound of Silence. Lesbian, Gay, Bisexual and Transgender (LGBT) Discrimination in 'Inclusive Organizations'. *British Journal of Management*, 25, 3, 488-502.

Tomlinson, F. (2010). Reconciling Competing Discourses of Diversity? The UK Non-Profit Sector Between Social Justice and the Business Case. *Organization*, 17, 1, Gen, 101-121.



EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Claudia Secci

Obiettivi

Il corso si propone di fornire una prospettiva pedagogica del tema dell'intervento professionale finalizzato alla salute della persona. In particolare si tratterà il tema della prospettiva educativa e formativa generale nella quale si inseriscono gli interventi del professionista della salute, in particolare della psicologa e dello psicologo della salute, sulla base, dunque, di una visione interdisciplinare.

Contenuti

L'insegnamento sarà sostanzialmente strutturato in due parti: la prima finalizzata a conoscere e rielaborare prospettive teoriche e di intervento contestualizzato nell'ambito dell'Educazione alla salute, la seconda finalizzata a far sperimentare i corsisti rispetto a possibili casi concreti, formulando un progetto d'intervento.

Lecture consigliate

R. Fadda, Nell'universo della sofferenza. L'infermiere: dall'oggettivismo tecnicistico del curare al soggettivismo umanistico dell'aver cura, in L. Mortari, A. Camerella, *Fenomenologia della cura*, Liguori, 2016;

S. Kanisza, L'esperienza della malattia: quando l'adulto si scopre vulnerabile e bisognoso di aiuto, in M. Cornacchia, S. Tramma (a cura di), *La vulnerabilità in età adulta*, Carocci, 2019;

M. Castiglioni, La formazione dei professionisti medico-sanitari e il confronto tra educazione degli adulti e medicina: una sfida possibile?, in E. Marescotti (a cura di), *Ai confini dell'educazione degli adulti*, Mimesis, 2015;

J. Assal, L. Carboni, O. Horn, *Il teatro del vissuto. Per un nuovo accompagnamento dei pazienti*, CUEC, 2018;

D. Iafusco, F. Soriga, *L'isola che non c'è*, pdf online.



INVECCHIAMENTO ATTIVO E DI SUCCESSO

Chiara Fastame

Obiettivi

La lezione intende presentare i contributi teorici più recenti sull'invecchiamento attivo e di successo e sul ruolo svolto dai fattori psico-sociali nella promozione del benessere psicologico dell'anziano.

Contenuti

Dopo aver analizzato il tema dello sviluppo nella prospettiva del ciclo di vita, la lezione verterà sull'analisi del costrutto dell'invecchiamento di successo e dei fattori che lo favoriscono e a quelli che invece costituiscono una minaccia per esso. Una particolare attenzione verrà data alla relazione tra invecchiamento di successo, longevità e benessere psicologico. Alla luce delle evidenze sperimentali più recenti, verrà analizzato anche il ruolo svolto dai fattori psico-sociali per la promozione dell'invecchiamento di successo nella Blue Zone sarda.

Lecture consigliate

De Beni, R., Borella, E. (2015). Psicologia dell'invecchiamento e della longevità. Bologna: il Mulino.

Nel corso dell'incontro verranno inoltre suggeriti dei testi/articoli scientifici per un approfondimento dei temi trattati.



LA VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI

Mirian Agus

Obiettivi

L'obiettivo è fornire le competenze necessarie per elaborare autonomamente i dati relativi alla somministrazione di test psicodiagnostici e questionari, al fine della valutazione degli interventi in psicologia della salute.

Contenuti

Il laboratorio intende fornire conoscenze applicative relative alle analisi dei dati multivariate più diffuse nella ricerca psicologica. In relazione a ciascuna tecnica (presentata mediante esercitazioni pratiche) saranno delineate le principali caratteristiche, i vantaggi e i limiti.

Le attività si svolgeranno da remoto, attraverso la piattaforma Microsoft Teams.

Gli incontri avranno una durata complessiva di 15 ore, da suddividere in 4 sessioni di lavoro.

Le esercitazioni pratiche guidate verranno realizzate con il software opensource Jamovi (scaricabile dalla pagina <https://www.jamovi.org/download.html>).

Lecture consigliate

Navarro DJ and Foxcroft DR (2022). Learning statistics with jamovi: a tutorial for psychology students and other beginners. (Version 0.75). DOI: 10.24384/hgc3-7p15 - <https://www.learnstatswithjamovi.com/>.



LA VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI GRUPPO E SUL CASO SINGOLO

Marco Guicciardi

Obiettivi

Il corso intende fornire le competenze per poter valutare l'efficacia di interventi condotti in ambito di psicologia della salute e rivolti sia a gruppi di individui che singoli utenti. A tal fine saranno trattate alcune tecniche di analisi dei dati per disegni a misure ripetute o longitudinali.

Contenuti

Test parametrici e non parametrici per campioni appaiati e/o con misurazioni ripetute.

Modelli misti.

Reliable Change Index.

Letture consigliate

Di Nuovo S. (1992). La sperimentazione in psicologia applicata, Milano, Angeli.

Ercolani A.P F (a cura di) (2007). Strumenti statistici per la ricerca, la valutazione e la diagnosi in psicologia. Milano, Cortina.

Gallucci, Leone, Berlingeri (2017). Modelli statistici per le scienze sociali, Milano, Pearson, II Ed.



LA VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ COGNITIVE DI BASE: I PROCESSI ATTENTIVI

Carla Meloni

Obiettivi

Nella parte teorica verranno descritti i principali modelli teorici dell'attenzione. Il tema dell'attenzione è trasversale alle diverse aree della psicologia, sia per le conoscenze di base sia per quel che concerne i settori applicativi. La comprensione dei meccanismi che regolano il comportamento attentivo come le abilità di selezionare le informazioni, dividere l'attenzione su più compiti o mantenerla nel tempo è utile per capire come le persone affrontano i compiti della vita quotidiana, il cui successo favorisce il benessere della persona.

Contenuti

Verranno presentate le teorie sull'attenzione con particolare riferimento e i diversi paradigmi sperimentali per lo studio di questo processo che, come si vedrà, non è un costrutto unitario: l'attenzione selettiva, l'attenzione divisa e l'attenzione sostenuta.

Verranno quindi presentati una serie di strumenti finalizzati alla valutazione delle diverse componenti dell'attenzione in bambini, adulti e anziani, osservando le sue caratteristiche in situazioni normali, in assenza di patologie.

Legrenzi, P., Umiltà, C. (2016) Una cosa alla volta. Le regole dell'attenzione. Il Mulino, Bologna.

Stablum, F. (2002) L'Attenzione. Carocci Editore, Roma.

Di Nuovo, S. (2013) Attenzione e concentrazione. Erickson, Trento.

Verranno eventualmente suggeriti articoli scientifici sui temi trattati.



MEMORIA DI LAVORO E POTENZIAMENTO ABILITÀ VISUO-SPAZIALE

Chiara Fastame

Obiettivi

La lezione intende presentare i contributi teorici più recenti sul contributo della memoria di lavoro all'apprendimento non-verbale e sugli strumenti per la valutazione psicologica e il potenziamento delle funzioni non verbali in età scolare.

Contenuti

Dopo aver analizzato gli approcci teorici più recenti sulla memoria di lavoro e il ruolo del taccuino visuo-spaziale per il successo scolastico. Quindi verranno illustrate le traiettorie di sviluppo atipico della cognizione non-verbale, e particolare enfasi verrà data alla presentazione di un caso clinico con Sindrome Non-Verbale, un disturbo specifico dell'apprendimento poco noto. Infine, saranno illustrati alcuni strumenti per l'assessment psicologico delle abilità non-verbali e sarà presentato un training psicoeducativo per il potenziamento delle funzioni non-verbali per la scuola primaria.

Lecture consigliate

Baddeley, A., Eysenck, M. (2011). La Memoria. Bologna: il Mulino.

Cornoldi, C., Mammarella, I., Fine, J. (2016). Nonverbal Learning Disabilities. The Guilford Press.

Nel corso dell'incontro verranno inoltre suggeriti dei testi/articoli scientifici per un approfondimento dei temi trattati



NEUROBIOLOGIA DELLA MOTIVAZIONE E DELLE EMOZIONI E AZIONE DEI FARMACI PSICOATTIVI

Marco Pistis

Obiettivi

Il corso ha l'obiettivo di introdurre lo specializzando alle neuroscienze del comportamento motivato e delle emozioni e di illustrare il ruolo dei farmaci psicoattivi nella terapia dei disturbi mentali. Inoltre, lo specializzando approfondirà tematiche relative alla neurobiologia e alla clinica delle dipendenze e alla farmacologia delle principali sostanze d'abuso. In dettaglio, gli obiettivi saranno

- Comprensione dei circuiti cerebrali che regolano i comportamenti motivati, la gratificazione e le emozioni.
- Conoscenza dei principali sistemi di neurotrasmettitori e del loro ruolo nella regolazione del comportamento
- Conoscenza dei principi di farmacologia generale
- Meccanismo d'azione dei farmaci utilizzati nella terapia dei disturbi mentali
- Neurobiologia delle dipendenze
- Farmaci d'abuso.

Contenuti

- 1) Circuiti cerebrali della motivazione e della ricompensa
- 2) Circuiti cerebrali delle emozioni
- 3) Principali sistemi neurotrasmettitoriali e ruolo nel comportamento
- 4) Principi di farmacologia generale
- 5) Farmaci per la terapia dei disturbi mentali
- 6) Neurobiologia e clinica delle dipendenze
- 7) Neurobiologia delle sostanze d'abuso
- 8) Farmaci d'abuso

Lecture consigliate

Dominic A. Ciraulo, Leah R. Zindel, Henry R. Kranzel, Psicofarmacologia delle dipendenze: Manuale clinico, EDRA
Faravelli, C. Psicofarmacologia per psicologi: Il Mulino.



MODELLI MULTILIVELLO

Nicola Tedesco

Obiettivi

Fornire le conoscenze di base per l'utilizzo dei modelli multilivello.

Contenuti

Slide del docente e materiali supplementari.

Lecture consigliate

Materiale del docente.



NEUROBIOLOGIA DELLA MOTIVAZIONE E DELLE EMOZIONI E AZIONE DEI FARMACI PSICOATTIVI

Marco Pistis

Obiettivi

Non variati rispetto agli Anni precedenti.

Contenuti

Non variati rispetto agli Anni precedenti.

Lecture consigliate

Non variati rispetto agli Anni precedenti.



NEUROPSICOBIOLOGIA DELLE DIPENDENZE COMPORAMENTALI

Fabrizio Sanna

Obiettivi

Il Corso prevede attività didattiche frontali ed interattive volte al raggiungimento di conoscenze e competenze avanzate e professionalizzanti nel campo della neuropsicobiologia delle dipendenze e dei disturbi ad esse associati, in particolare in relazione alle dipendenze comportamentali, a partire dallo studio dei correlati anatomofisiologici sino all'analisi dei più recenti modelli interpretativo-esplicativi e strumenti diagnostici.

Contenuti

Definizione ed inquadramento diagnostico delle dipendenze.

Basi anatomofisiologiche delle dipendenze, con particolare riferimento alle dipendenze comportamentali.

Modelli interpretativo-esplicativi delle dipendenze comportamentali.

Strumenti diagnostici e di monitoraggio.

Attuali strategie di intervento ed approcci terapeutici per le dipendenze comportamentali.

Lecture consigliate

N. Latt, K. Conigrave, J. Saunders, J. Marshall, D. Nutt. Medicina delle dipendenze. Editore Springer, 2014.

K. P. Rosenberg, L. Curtiss Feder. Dipendenze comportamentali. Criteri, evidenze, trattamento. Edizioni Edra, 2015.



ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI

Luigi Minerba

Obiettivi

Fornire elementi di conoscenza dell'attuale sistema sociosanitario alla luce delle riforme previste dal PNRR.

Contenuti

Il sistema socio sanitario. Modelli organizzativi. Il Profilo d'ambito. Il profilo di salute.

Lecture consigliate

Fornite dal docente durante i laboratori.



PROGETTAZIONE DI INTERVENTI VOLTI ALL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE NELLA SCUOLA

Giuliano Vivanet

Obiettivi

Sviluppare conoscenze e competenze trasferibili nella pratica professionale per la progettazione di interventi educativi, informati da evidenze, volti alla promozione della salute in contesti scolastici.

Contenuti

L'evidence-based education: dalle evidenze scientifiche all'intervento educativo.

Principi base della progettazione di interventi educativi.

Stesura report di progetto.

Valutazione dell'efficacia degli interventi educativi.

Lecture consigliate

I testi di riferimento saranno indicati dal docente prima dell'inizio delle attività.



SCIENZA E SALUTE, NORMALE E PATOLOGICO, CENNI DI BIOETICA

Alessandro Ottaviani

Obiettivi

Rendere consapevole della dimensione storica delle nozioni di salute, malattia, normale e patologico/deviante.

Contenuti

Quadro storico delle differenti concezioni della coppia salute-malattia, normalità-patologico/deviante.

Lecture consigliate

Da definire.



SINDROMI DISREGOLATIVE NELL'INFANZIA (ALIMENTAZIONE E SONNO). PROCEDURE DI ASSESSMENT E DIAGNOSTICHE

Cristina Sechi

Obiettivi

L'insegnamento si propone di fornire alle specializzande competenze teorico-pratiche tese ad approfondire i quesiti diagnostici relativi all'infanzia alla luce delle teorie psicodinamiche della Developmental Psychopathology.

Contenuti

Quadri clinici relativi ai disturbi d'ansia, dell'umore e del sonno nella prima infanzia (0-5 anni).

Lecture consigliate

Lingiardi, McWilliams, Speranza "PDM-2. Manuale diagnostico psicodinamico. Infanzia e adolescenza (2020)", Cortina Editore.

DC: 0-5. Classificazione diagnostica della salute mentale e dei disturbi di sviluppo nell'infanzia, (2018) Giovanni Fioriti Editore.



STRUMENTI DI VALUTAZIONE E INTERVENTO PER IL BENESSERE DELLA FAMIGLIA

Laura Vismara

Obiettivi

L'insegnamento e il laboratorio ad esso associato sono volti ad acquisire le conoscenze teoriche di base delle dinamiche familiari e a comprendere e applicare alcuni dei principali strumenti utili alla valutazione e intervento per la promozione dello sviluppo del bambino e della salute della sua famiglia.

Contenuti

I principali modelli interpretativi del funzionamento familiare.
Gli strumenti report e self-report sulla genitorialità.
Procedure osservative delle dinamiche caregiver-bambino.
Le interviste semistrutturate sulla genitorialità e le dinamiche familiari.

Lecture consigliate

Ammaniti M, Candelori C, Pola M, Tambelli R. (1995). Maternità e gravidanza. Studio delle rappresentazioni materne. Raffaello Cortina, Milano.
Malagoli Togliatti, M. & Mazzoni, S. (2006). Osservare, valutare e sostenere la relazione genitori- figli. Il Lausanne Trilogue Play clinico. Raffaello Cortina, Milano.
Steele, H., & Steele, M. (Eds.). (2010). Adult attachment interview: applicazioni cliniche. Raffaello Cortina, Milano.



TERZO ANNO

LINGUAGGIO E VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO LINGUISTICO	42
PROFILAZIONE UTENTI	43
PROGETTAZIONE E INTERVENTO SUL BENESSERE ORGANIZZATIVO	44
PSICOLOGIA AMBIENTALE E SALUTE	45
STRUMENTI AV NELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE	46
TECNICHE DI PROMOZIONE DELLA SALUTE (LABORATORIO)	49



LINGUAGGIO E VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO LINGUISTICO

Rachele Fanari

Obiettivi

Conoscenze dei principali modelli teorici che si sono occupati di sviluppo del linguaggio orale e scritto.

Competenze nella valutazione dei disturbi specifici del linguaggio e nelle difficoltà con la lingua scritta.

Contenuti

Organizzazione del linguaggio naturale. Sviluppo linguistico (fonologico, lessicale, morfologico, sintattico, semantico e pragmatico) tipico e atipico. Disturbi specifici di linguaggio e relativi strumenti di valutazione. Difficoltà nello sviluppo di lettura, scrittura e comprensione del testo e relativi strumenti di valutazione.

Letture consigliate

Articoli scientifici sulle tematiche trattate e i manuali degli strumenti utilizzati nei laboratori saranno indicati/forniti a lezione.



PROFILAZIONE UTENTI

Nicola Tedesco

Obiettivi

Fornire una formazione di base sulle tecniche di profilazione, con particolare riferimento alla metodologia multilivello.

Contenuti

Introduzione all'analisi multilivello. Modello di regressione lineare multilivello. Modello logit multilivello. Casi studio.

Lecture consigliate

Materiale fornito dal docente.



PROGETTAZIONE E INTERVENTO SUL BENESSERE ORGANIZZATIVO

Marcello Nonnis

Obiettivi

Acquisire strumenti per la valutazione, la progettazione l'implementazione e monitoraggio dell'intervento sul disagio e benessere lavorativo e organizzativo.

Contenuti

Strumenti di misurazione delle dimensioni positive del benessere, delle singole forme di disagio e dei rischi psico-sociali; metodi attivi (formativi) per il cambiamento organizzativo; metodi partecipativi di intervento nelle organizzazioni.

Letture consigliate

N.A. De Carlo, A. Falco, D. Capozza (a cura di) (2° Ed. 2016), Stress, benessere organizzativo e performance. Valutazione & intervento per l'azienda positiva. Franco Angeli, Milano; altri materiali (diagnostici e scientifici) che saranno proposti durante le attività.



PSICOLOGIA AMBIENTALE E SALUTE

Ferdinando Fornara

Obiettivi

L'obiettivo dell'insegnamento è quello di trasmettere conoscenze e competenze in merito agli effetti stressogeni o salutogeni delle nostre esperienze ambientali. In particolare, verranno evidenziate le caratteristiche della consulenza psicologico-ambientale in programmi di promozione della salute e del benessere di individui, gruppi e comunità.

Contenuti

Progettazione "centrata sull'utente" e benessere individuale.

La rigeneratività dei luoghi: effetti psicofisiologici.

Ambiente, emozioni e salute.

Effetti salutari dei comportamenti pro-ambientali.

Lecture consigliate

Dispense che saranno messe a disposizione dal docente.



STRUMENTI AV NELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE

Antioco Floris

Obiettivi

Offrire ai partecipanti strumenti tecnici e metodologici per l'utilizzo del supporto audiovisivo nell'espletamento del proprio lavoro.

Contenuti

Comunicazione audiovisiva e sue potenzialità nella promozione della salute.
La strumentazione audiovisiva per l'espressione di sé e la conoscenza del mondo.
Tecniche d'uso della telecamera e del montaggio.

Lecture consigliate

Materiale che verrà fornito durante le lezioni.



SUPERVISIONI PER PSICOTERAPIA

Stefania Cataudella

Obiettivi

Supervisioni sui casi clinici seguiti dagli allievi.

Contenuti

Analisi del processo relazionale (transfert-controtransfert) al fine di chiarire l'obiettivo dell'intervento, mettere a punto strategie specifiche di intervento e sbloccare eventuali impasse cliniche.

Lecture consigliate

Casement P., 1989, Apprendere dal paziente. Raffaello Cortina.

Schwartz-Salant N. & Stein M. (a cura di), 2007, Transfert e controtransfert. Edizioni Magi.



TECNICHE DI PROMOZIONE DELLA SALUTE (LEZIONI -1 CFU)

Claudia Sardu

Obiettivi

Acquisizione di conoscenze su comunicazione di salute e health literacy.

Contenuti

Comunicazione di salute: definizione e ruolo nel framework della promozione della salute.

Empowerment e comunicazione di salute.

La comunicazione di salute in relazione al livello di Health literacy.

Lecture consigliate

IUHPE CORE COMPETENCIES AND PROFESSIONAL STANDARDS FOR HEALTH PROMOTION

https://www.iuhpe.org/images/JC-Accreditation/Core_Competencies_Standards_linkE.pdf.



TECNICHE DI PROMOZIONE DELLA SALUTE (LABORATORIO)

Paolo Contu

Obiettivi

Sperimentare e acquisire tecniche avanzate di promozione della salute.

Contenuti

Tecniche avanzate di promozione della salute.

Lecture consigliate

Materiale fornito durante il corso.